

L'ALLARME Municipalità preoccupate: «Potremmo non riuscire più farvi fronte» «Spese insostenibili per aiutare i minori»

**I presidenti
devono fare
i conti con i tagli
del commissario**

**Dal Corso:
«Non ha idea
delle nostre
funzioni»**

«Con il minimo vitale - e non si chiama così a caso - si arriva a fine settembre. Con la pulizia delle scuole si riesce a fare un tre quarti degli istituti. L'unica cosa sicura è che ci sono i soldi per i minori affidati alle comunità, un esborso che per Marghera è vicino al milione di euro. Io conosco i conti della mia Municipalità, ma gli altri non sono messi meglio e quindi per domani ho convocato un incontro tra tutti i presidenti di Municipalità proprio per fare il punto sul bilancio. E da subito chiediamo un incontro al Commissario straordinario Vittorio Zappalorto». Così Flavio Dal Corso che coordina i presidenti delle Municipalità. Un incontro è già stato fatto con il Commissario straordinario «e l'impressione che abbiamo avuto è che Zappalorto non abbia la più pallida idea di che cosa siano le Municipalità, non sapeva cioè che hanno deleghe precise e che gestiscono servizi. Credeva che fossimo un organo consultivo». E invece le Municipalità si occupano del welfare che da solo ingoia il 90 e passa per cento del bilancio. Basta stare a Marghera. Su un trasferimento da parte del Comune di risorse pari ad 1 milione e 300 mila euro - che Zappalorto ha tagliato a 1 milione e 20 mila euro - oltre 900 mila euro se ne vanno per pagare le comunità che ospitano minori. «Ed è una spesa incompressibile perché il Tribunale dei minori semplicemente ordina al Comune di mettere i ragazzi in comunità. Il resto son problemi nostri. E siccome ogni caso di minore sottratto alla famiglia è un caso che si

moltiplica per due o per tre perché in una famiglia problematica non è che ci sia un solo ragazzo o ragazza in difficoltà, ci sono anche i fratelli e le sorelle e tutti bisogna metterli in comunità o comunque farli seguire dai Servizi sociali. La comunità ci costa 60-90 euro al giorno. Non sto dicendo che sia sbagliato, dico che è una spesa che è destinata ad aumentare e alla quale rischiamo di non riuscire a far fronte - dice Flavio Dal Corso - Già prima della caduta della Giunta Orsini avevamo discusso a lungo sul problema e si era deciso di perdere un po' in qualità per mantenere lo stesso numero di persone. Perché ci sono comunità che costano 60 euro al giorno e altre che costano 90. Ovviamente i servizi che offrono sono diversi e finora abbiamo privilegiato quelle da 90 euro al giorno, solo che non ce la facciamo più. Questi fondi per i minori ci portano via tutto il resto. restano all'esempio di Marghera non abbiamo i 30 mila euro da dare all'Ascom per la struttura che ci ha montato in piazza Mercato per le manifestazioni. Non so come faremo. Ad oggi a noi mancano all'appello 180 mila euro». E tutte le Municipalità sono in queste condizioni. Il primo problema che si presenta adesso è quello della pulizia delle scuole. Non ci sono soldi per dare una "passata a tutte le scuole e permettere ai ragazzi di trovare ambienti decentemente puliti. «Chiederemo a Zappalorto uno sforzo - dice Dal Corso - per mettere tutti gli istituti nelle condizioni di iniziare l'anno scolastico.» (m.d.)



PRESIDENTE Flavio Dal Corso

